

Cartiglia II, 1: I nuovi mondi: le scoperte e le conquiste

- I 460.000 MILIONI DI PERSONE CHE ABITAVANO LA TERRA A FINE 1400 VIVEVANO IN AGGLOMERATI SPESSO DISTANTI TRA LORO, PRIVI DI VIE DI COMUNICAZIONE AGEVOLI.
- NON C'ERA UN'IDEA PRECISA DEL MONDO E DEI SUOI ABITANTI

Ma...

Tra 1494 e 1520, in meno di quarant'anni,
tutto cambiò

PREMESSE PER LA SCOPERTA

- Progressi della scienza e della tecnica che mette a punto nuovi strumenti per garantire maggiore sicurezza alla navigazione (bussola, astrolabio, carte nautiche).
- Necessità di aprire vie di traffico alternative al Mediterraneo "infestato" dai Turchi. Tra Quattro e Cinquecento forte è il mercato di spezie e oro. Esse cominciarono ad essere cercate nell'Africa sub-sahariana e attraverso i commerci con gli Arabi e in Cina. I rifornimenti però sono molto difficili soprattutto quelli asiatici e i trasporti marittimi sottoposti al controllo dei Turchi e alle angherie dei pirati. Si cerca allora di raggiungere le Indie circumnavigando l'Africa.
- È questa necessità a stimolare la costruzione di nuove navi come le caravelle



Inoltre

- Curiosità intellettuale di scoprire nuove terre
- Volontà di convertire al cristianesimo popoli extraeuropei
- Capacità economiche delle grandi monarchie nazionali di sostenere le spese per i viaggi di scoperta
- Se nel Medioevo le conoscenze dell'Africa, attraverso contatti commerciali e culturali, si limitavano al Maghreb, è durante il Rinascimento che l'Europa viene a conoscenza delle civiltà e dei regni dell'Africa nera

I grandi viaggi di scoperta

Le prime due monarchie nazionali a organizzare viaggi di spedizione furono la Spagna e il Portogallo

Obiettivo dei navigatori portoghesi: raggiungere l'Asia circumnavigando l'Africa e prelevare oro e schiavi dall'Africa



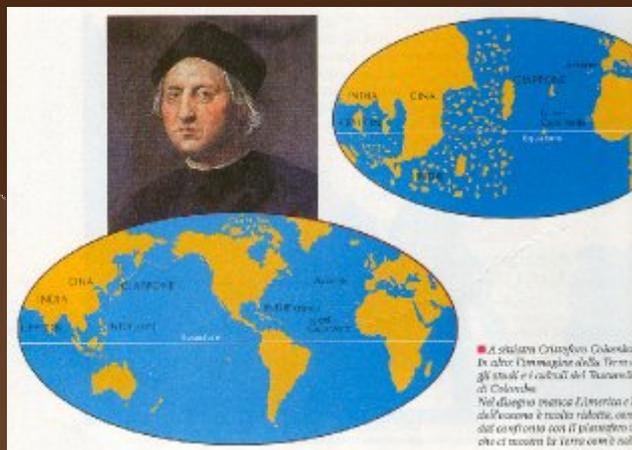
Obiettivo degli spagnoli: raggiungere l'Asia navigando verso Occidente

L'esplorazione portoghese dell'Africa

Sono i Portoghesi a trovare per primi la via alle Indie: **Bartolomeo Diaz** (1487) e **Vasco de Gama** sono tra essi i più importanti.

Vasco de Gama fu il primo a doppiare quello che poi chiamò il Capo di Buona Speranza, dove Diaz si era fermato, giungendo fino all'odierna Calcutta (1498).

IL VIAGGIO DI CRISTOFORO COLOMBO



- Durò dal 3 agosto al 12 ottobre del 1492
- Venne finanziato dai sovrani di Spagna, Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona
- Colombo credeva di dover percorrere solo poche migliaia di miglia per raggiungere l'India. Aderiva infatti all'idea che la terra fosse sferica e si potesse raggiungere l'est viaggiando verso ovest, secondo le teorie del geografo fiorentino **Paolo Toscanelli**, ma non aveva considerato la possibile esistenza di terre sconosciute.

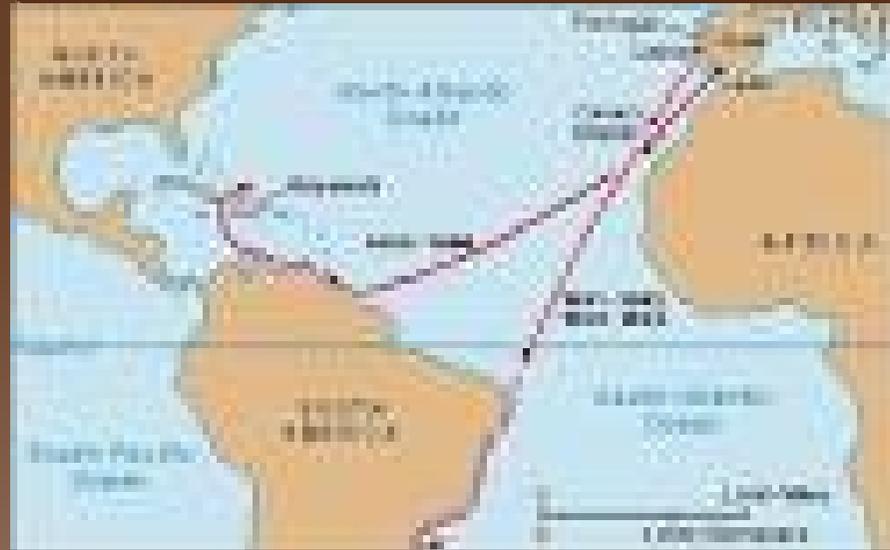
La scoperta dell'America



- Il 12 ottobre 1492, dopo oltre due mesi di navigazione, Colombo sbarcò su una piccola isola che ribattezzò San Salvador (oggi Watling, nelle Antille). Il navigatore chiamò Indiani, o Indios in spagnolo, gli abitanti di questa terra, appellativo che rimase poi a indicare tutti i nativi americani.
- In seguito, compì altri tre viaggi in America, rimanendo sempre convinto di aver raggiunto Cipangu, ossia il Giappone.
- Con la scoperta dell'America viene convenzionalmente identificato l'inizio dell'età moderna (1492).
- La scoperta dell'America porta infatti grandi trasformazioni in Europa ed in Italia ed ha importanti conseguenze economiche, sociali, culturali e politiche

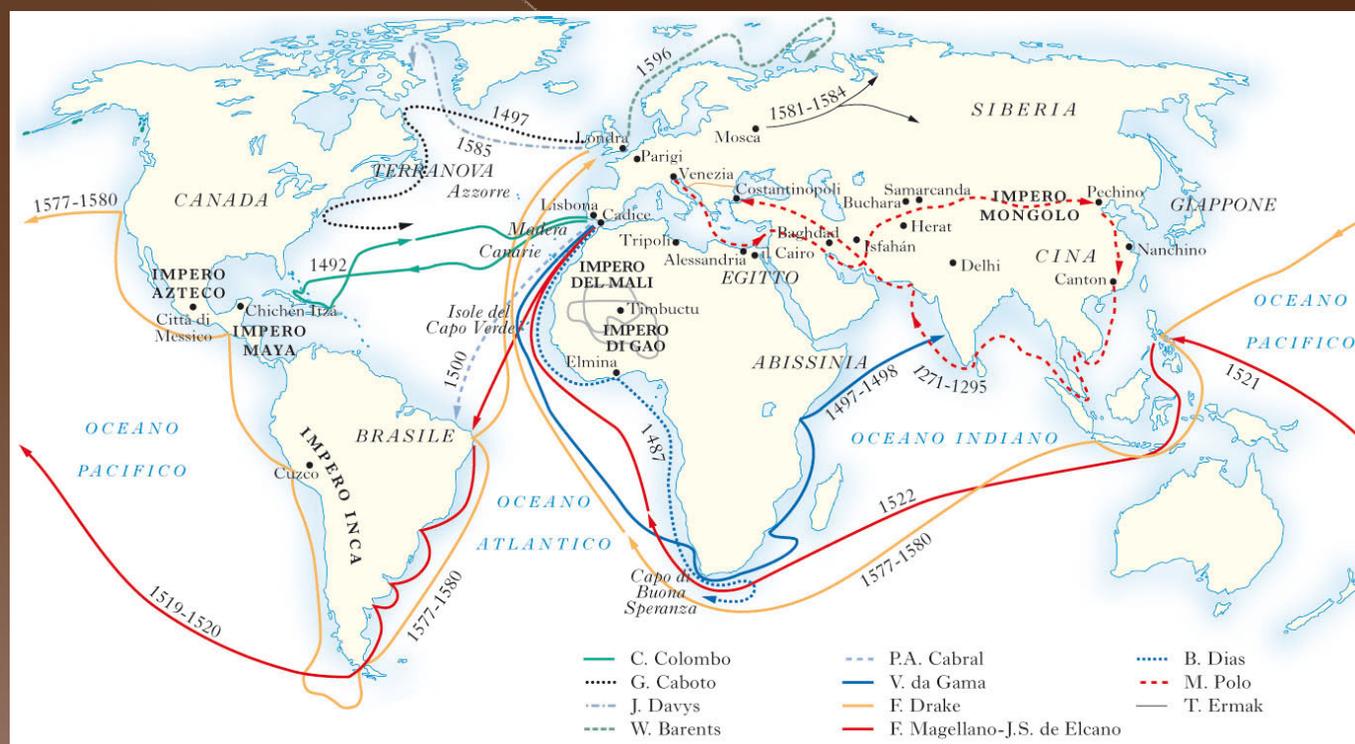
Proseguono i viaggi di esplorazione nel nuovo mondo

Le terre scoperte da Colombo derivano il loro nome da un altro navigatore italiano, il fiorentino **Amerigo Vespucci** che, fra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, compì importanti viaggi di esplorazione nell'America meridionale.



La scoperta del Canada e del Brasile

Successivamente a Vespucci vi furono i veneziani **Giovanni e Sebastiano Caboto** per conto dell'Inghilterra (1497 – 1498), **Pedro Alvares Cabral** per conto del Portogallo (1500) e il portoghese **Ferdinando Magellano** per conto della Spagna che passando per lo Stretto che prende il suo nome, raggiunse ciò che chiamò Oceano Pacifico.



FERDINANDO MAGELLANO

- **1519-1522:** lo spagnolo **Ferdinando Magellano** e i suoi uomini, per la prima volta compiono la circumnavigazione dell'intero globo terrestre provando così che la Terra ha la forma di una sfera.



NAVI ED EQUIPAGGIO



25000 viaggi oceanici tra 1500 e 1650.

In media naufragavano 15 navi su 100.

I viaggi erano lunghi, la navigazione insicura, le provviste scarseggiavano ed era possibile morire per malattie come lo **scorbuto**.

L'America prima degli europei



15000 anni fa, gruppi di asiatici attraverso la Siberia e l'Alaska giunsero in America, ove si stabilirono vivendo di caccia, raccolta (mais) e pesca. Nelle attuali regioni occupate da Canada e USA vivevano i cosiddetti "pellerossa", cacciando orsi e foche o, più a sud, caribù e bisonti. Con le pelli si vestivano e si costruivano ripari occasionali.

Le civiltà precolombiane: i Maya



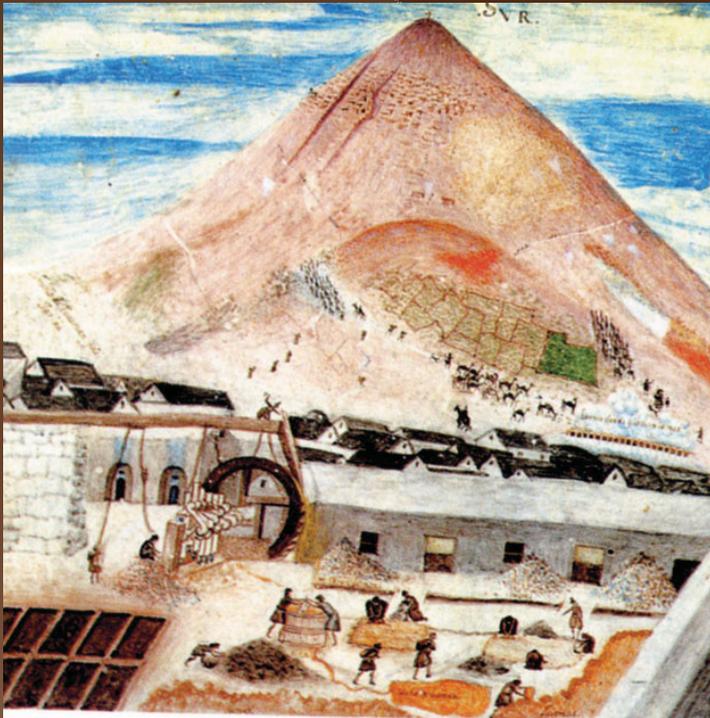
- Nella penisola dello Yucatán (Messico meridionale) esisteva una civiltà le cui origini risalgono a oltre duemila anni prima di Cristo: si tratta dei Maya.
- Essi conoscevano la scrittura e l'astronomia, ma non la metallurgia e la ruota; la loro principale attività produttiva era l'agricoltura. Coltivavano mais, fagioli, zucche, pomodori, peperoncino.
- Erano politeisti e facevano anche sacrifici umani
- Attraverso raffinate conoscenze architettoniche diedero vita a vaste scalinate, templi sorretti da numerose colonne e un buon sistema viario. Tra le costruzioni maya fondamentali sono le piramidi monumentali da cui osservavano le stelle e teorizzavano articolati sistemi astronomici.
- La civiltà Maya si concluse, per cause non ancora del tutto chiare, nell'800 d. C.

Le civiltà precolombiane: gli Aztechi



- Intorno al 1500, quando in America arrivarono gli spagnoli, la potenza maya era oramai giunta al tramonto. In piena fioritura era invece la civiltà dei Mexica, detti Aztechi.
- Gli Aztechi erano un popolo guerriero divenuto da nomade stanziale e si erano stabiliti sugli altipiani del Messico. Nel 1325 gli Aztechi avevano fondato la loro capitale tutta sull'acqua, nel luogo dove oggi sorge Città del Messico.
- Era una società rigidamente piramidale col SOMMO ORATORE al vertice
- Erano politeisti e praticavano il sacrificio umano

Le civiltà precolombiane: gli Inca



- Nell'America del sud, nella regione delle Ande, dal XIII secolo cominciò ad espandersi l'Impero degli Inca. Fortemente accentrato nella figura del sovrano che veniva creduto diretto discendente del dio Sole, l'Impero era strutturato da sacerdoti, funzionari, governatori e comandanti militari, oltre che a una moltitudine di persone al diretto servizio del sovrano.
- La rete stradale si estendeva per ben 40.000 chilometri e superava i dislivelli per mezzo di ponti, scalinate, gallerie, passerelle.
- Gli Inca si occupavano soprattutto della semina e raccolta del mais, estrazione dei minerali e bonifica delle terre coltivabili. Non conoscevano la scrittura.
- La capitale dell'Impero incaico era Cuzco che nel XV secolo era una delle più grandi e ricche città del Mondo. conoscevano la scrittura.

IL TRATTATO DI TORDESILLAS

- Nel 1494 Spagna e Portogallo tracciarono una linea di divisione del mondo (raya) in due parti, pressappoco lungo il 50° meridiano, con il **Trattato di Tordesillas**. Esso stabiliva che alla Spagna toccassero tutte le terre a occidente della linea e al Portogallo quelle ad Oriente non tenendo affatto conto delle popolazione indigene che da quel momento subirono conversione, schiavizzazione ed eccidi di massa.
- Gli spagnoli occuparono le nuove terre e le assoggettarono, mentre il Portogallo creò scali e punti strategici per il commercio, ma lasciò le terre conquistate ai signori locali con i quali strinse dei patti di tipo economico.

Gli europei conquistano l'America e distruggono la civiltà azteca



- Agli esploratori succedono i **conquistadores**, uomini senza scrupoli e avidi di facili ricchezze investiti dalla Corona per espandere e rendere produttive le precedenti conquiste. Tra essi il primo e il più famoso è Hernán **Cortès**, salpato dalle Antille nel 1519. Nel giro di due anni, nella guerra di conquista contro gli Aztechi, si impadronì del loro regno massacrando, distruggendo, torturando la popolazione e assassinando il loro ultimo re. - Tra le cause della conquista vi sono il comportamento contraddittorio del re azteco Montezuma, il malcontento della popolazione nei confronti del sovrano, la superiorità in termini di armamenti dell'esercito di Cortès che utilizzava le armi a scoppio.

La distruzione della civiltà inca

- Nel 1532 fu la volta dell'Impero inca. **Francisco Pizarro**, alla guida dei conquistatori spagnoli, catturò il sovrano Atahualpa chiedendo per la sua liberazione un riscatto esorbitante. Pur essendo quest'ultimo stato corrisposto, gli spagnoli accusarono il re di tradimento e dopo averlo battezzato, lo strangolarono. Dopo aver incoronato un re fantoccio, facendo leva sui conflitti fra i diversi schieramenti a sostegno dell'uno o dell'altro sovrano, Pizarro entrò a Cuzco nel 1533 rendendo l'Impero una colonia spagnola col nome di Perù.



On the 16th November, 1532, Pizarro, after ambushing the great square in the town of Cajamarca with artillery and soldiers, held an interview with the Inca, Atahualpa, who was accompanied by five thousand men only partially armed. Atahualpa was commanded to embrace the Christian faith, which was briefly explained to him, to give up the administration of his kingdom and to pay tribute to Charles V. The Inca returned a very respectful answer at first, but then began an impassioned speech exposing the designs and cruelties of the Spaniards. Pizarro gave the signal for assault, and the Peruvians, who were completely unarmed, were cut down in hundreds. The Inca was seized, imprisoned, and afterwards put to death.

Il calo delle popolazioni d'America dopo la conquista



- La conquista fu accompagnata da un calo demografico impressionante dei nativi americani. Si calcola che il Nuovo Mondo ospitasse all'inizio del Cinquecento circa ottanta milioni di abitanti. Verso la metà del secolo non ne rimanevano che dieci milioni.
- Non solo gli amerindi vennero massacrati durante le guerre di conquista, essi furono maltrattati, violentati, costretti alla conversione, sottoposti al lavoro schiavo nelle miniere e nelle piantagioni. Il lavoro massacrante a cui vennero obbligati contribuiva a decimarli.
- Inoltre, gli Europei trasmisero ai nativi americani, con effetti rovinosi, il vaiolo, il tifo, il morbillo e l'influenza.
- Lo sterminio degli Indios non fu una tragedia soltanto per l'America ma anche per l'Africa. Gli europei infatti cominciarono a deportare nelle colonie migliaia e migliaia di schiavi neri, intesi a rimpiazzare le morenti popolazioni amerindie e a lavorare a costo zero.

Scoperte geografiche: nuove abitudini e nuove malattie



- A contatto con gli usi e costumi delle popolazioni americane, gli europei iniziarono ad introdurre alimenti e altri prodotti agricoli all'interno della propria dieta e delle proprie abitudini.
- Tra i cibi che divennero parte integrante della dieta europea ricordiamo il mais, la patata, il cacao, il tabacco, le foglie di coca, alcune carni come quella del tacchino

CONSEGUENZE ECONOMICHE

1. Il centro dei commerci per mare si sposta dal Mediterraneo all'Atlantico ed i paesi europei sull'Atlantico: la Spagna, il Portogallo, poi la Francia e l'Inghilterra diventano più ricchi, mentre quelli sul Mediterraneo come l'Italia diventano più poveri.
2. Arrivano in Europa molto oro e argento e piante sconosciute (pomodori, patate, mais, tabacco).



CONSEGUENZE SOCIALI

1. Aumenta l'importanza della borghesia che con i commerci diventa sempre più ricca
2. Diminuisce l'importanza della nobiltà che vive della rendita della terra
3. Si inizia a deportare in America schiavi negri dall'Africa per farli lavorare nelle miniere e poi anche nelle piantagioni (soprattutto di canna da zucchero, perché buona parte della lavorazione doveva essere fatta a mano da gente che sopportasse bene il caldo).
4. Vengono distrutte le civiltà precolombiane (Maya, Aztechi, Incas) a causa delle stragi compiute dai conquistadores, delle malattie portate dagli Europei, del duro lavoro nelle miniere

Conseguenze culturali

- Le varie esplorazioni portarono al miglioramento delle conoscenze geografiche europee e delle scienze naturali, come si può capire dalle seguenti cartine:



Mappa del 1508



Mappa del 1570

CONSEGUENZE POLITICHE

- I paesi europei sull'Atlantico formano grandi imperi coloniali e ci sono lotte per la conquista di nuove colonie.
- *Tutti questi cambiamenti, avvenuti in Europa dopo la scoperta dell' America ci fanno capire perché gli storici hanno scelto il 1492 come la data della FINE del MEDIOEVO e dell' INIZIO dell'ETA' MODERNA.*